

Una festa piena di luce

Natale ha una lunga storia. Molte delle tradizioni che si ripetono in questa festa (l'albero, le decorazioni, le candele...) ci ricordano che, da sempre, si è voluto celebrare la fine della notte e la vittoria della luce. I cristiani non sono stati i primi ad aver scelto questa parte dell'anno per far festa. Da sempre, gli uomini hanno organizzato delle celebrazioni nel mese di dicembre. Forse perché avevano bisogno di rassicurarsi in questo periodo dell'anno quando, nei nostri Paesi, il giorno è più corto e le notti sono più lunghe. Ma a partire dal 21 dicembre i giorni cominciano a riallungarsi. È per questa ragione che i Romani nell'antichità hanno scelto il 25 dicembre per festeggiare Mitra, il dio della luce, chiamato anche "il sole invincibile". I cristiani volevano celebrare con altrettanta splendore la nascita di Gesù, che come spiega l'evangelista Giovanni, è la vera Luce venuta nel mondo. Dal IV secolo hanno fissato la data di questa festa il 25 dicembre.

Corona d'Avvento

Ha origine nel Nord Europa: nell'antichità era usanza intrecciare una corona di foglie sempreverdi che rappresentava la speranza di una rinascita. Ha cominciato poi a diffondersi tra i cristiani come segno per prepararsi al Natale: ogni domenica di Avvento se ne accende una, fino al giorno della nascita di Gesù, quando le quattro candele brilleranno tutte insieme.



Il primo albero di Natale

Tante leggende raccontano la storia dell'albero di Natale. In Alsazia si narra che un uomo vide splendere le stelle tra i rami di un abete e volendo spiegare alla moglie lo spettacolo a cui aveva assistito tagliò l'abete e lo ornò di candeline, allestendo il primo albero di Natale. Sempre in Alsazia nel 1521 si trovano i primi documenti che confermano la tradizione dell'albero: autorizzano gli abitanti a tagliare il proprio abete per Natale.

40



AFP/Jack Mikrut

Il giorno più corto

Il 13 dicembre secondo l'antico calendario giuliano cadeva il solstizio d'inverno, nella festa di santa Lucia. La santa siciliana, martire nel IV secolo, è onorata anche nella lontana e fredda Svezia: forse furono i missionari cristiani a diffonderne il culto. Qui ogni anno viene scelta una ragazza che rappresenta Lucia (dal latino "lux" che vuol dire luce) e porta sulla testa una corona di candele.

Le decorazioni

Nel Medioevo si diceva che gli alberi erano fioriti quando Gesù era venuto al mondo, ricreando lo splendore del giardino del Paradiso. Già nel 1605, a Strasburgo, gli alberi erano ornati per Natale con mele, dolci e oggetti dorati. Solo dal XIX secolo si cominciarono ad appendere delle sfere in vetro.



Il presepio

Nel Medioevo sul sagrato delle chiese c'era l'usanza di mettere in scena la Natività con delle rappresentazioni teatrali. Si riconosce a san Francesco la realizzazione del primo presepio vivente a Greccio nel 1223. Dopo pochi anni si cominciarono a realizzare dei presepi con statue di legno o terracotta.



OLIVCOM

41